

# Rassegna in materia fiscale e contrattualistica

*Luglio – Settembre 2019*

Area legale contratti lavoro

---



# SOMMARIO

## DETRAZIONI FISCALI

---

pag. 7

- **Bonus ristrutturazioni e Sismabonus - Guide Agenzia delle Entrate**  
*Guide Agenzia delle Entrate*
- **Bonus ristrutturazione - Demolizione e ricostruzione con volumetria Inferiore**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 18 luglio 2019 n. 265*
- **Bonus ristrutturazioni - Nozione impresa costruttrice**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 19 luglio 2019 n. 279*
- **Bonus ristrutturazioni - No al beneficio per l'erede se il bene è locato**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 19 luglio 2019 n. 282*
- **Bonus ristrutturazioni - Sostituzione degli infissi**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 16 settembre 2019 n. 383*
- **Bonus ristrutturazione: valgono le definizioni del Testo Unico Edilizia**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 19 luglio 2019 n. 287*
- **Ecobonus: crediti utilizzati in compensazione**  
*Agenzia delle Entrate, risoluzione del 5 agosto 2019 n. 74*
- **Ecobonus - No alla cessione del credito a se stesso**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 16 luglio 2019 n. 247 e n. 249*
- **Ecobonus - No alla cessione del credito al conduttore**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 18 luglio 2019 n. 264*
- **Detrazione cumulata Ecobonus più Sismabonus - Cambio di destinazione d'uso**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 22 luglio 2019 n. 293*
- **Ecobonus e cessione del credito - Meno limiti per cedente no tax area**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 22 luglio 2019 n. 298*
- **Ecobonus - No alla cessione del credito tra soci**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 23 luglio 2019 n. 303*
- **Ecobonus - Cessione del credito: fattura**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 24 luglio 2019 n. 309*
- **Ecobonus - Immobili strumentali**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 24 luglio 2019 n. 313*
- **Sismabonus Acquisti - Acquisto unità immobiliare tramite permuta**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 29 agosto 2019 n. 354*
- **Ecobonus e Sismabonus - Sconto in fattura**  
*Provvedimento Agenzia delle Entrate, 31 luglio 2019 n. 660057*

## **IVA – PRIMA CASA**

---

pag. 9

- **Agevolazioni “prima casa” - Garage**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 15 luglio 2019 n. 241*
- **Agevolazioni “prima casa” - Atto di separazione**  
*Agenzia delle Entrate, risoluzione n. 80 del 9 settembre 2019*
- **Agevolazioni “prima casa” - Immobili “collabenti”**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 30 agosto 2019 n. 357*
- **Agevolazioni “prima casa” - Pertinenze**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 30 agosto 2019 n. 362*
- **Agevolazioni “prima casa” - Possidenza di altro immobile nel medesimo Comune**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 10 settembre 2019 n. 377*
- **Agevolazioni “prima casa” - Possidenza nel medesimo Comune di immobile locato**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 10 settembre 2019 n. 378*

## **IVA**

---

pag. 10

- **IVA - Ascensori e beni significativi**  
*Agenzia delle Entrate, risposta a consulenza giuridica del 24 luglio 2019 n. 18*
- **IVA - Variazioni in diminuzione e fallimento**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 2 agosto 2019 n. 328*
- **IVA - variazioni in diminuzione accordo transattivo tra le parti**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 20 settembre 2019 n. 387*
- **Contratto preliminare con acconti prezzo**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 24 luglio 2019 n. 311*
- **Non imponibilità IVA - Lavori presso Istituto Universitario Europeo**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 3 settembre 2019 n. 366*
- **IVA - Qualificazione operazione**  
*Sentenza Corte di Giustizia Ue del 4 settembre 2019, causa C-71/8*
- **Fattura elettronica - Data della fattura per prestazioni di servizi**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 24 settembre 2019 n. 389*

## **REDDITO DI IMPRESA**

---

pag. 12

- **Indici Sintetici di Affidabilità - ISA**  
*Circolare Agenzia delle Entrate del 2 agosto 2019 n. 17 e del 9 settembre 2019 n. 20*
- **Regime forfetario - Accesso e cause di esclusione**  
*Agenzia delle Entrate, risposta dell'8 agosto n. 334 e del 9 settembre 2019 n. 20*

- **Regime forfetario e doppio lavoro**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 16 settembre 2019 n. 382*

## **LAVORO DIPENDENTE**

---

pag. 12

- **Rimborso spese di viaggio**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 23 luglio 2019 n. 304*
- **Detrazioni fiscali per figli a carico**  
*Agenzia delle Entrate, risoluzione del 22 luglio 2019 n. 69*

## **LOCAZIONI**

---

pag. 13

- **Cedolare secca - Eredi**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 22 luglio 2019 n. 297*
- **Cedolare secca - Negozi**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 23 agosto 2019 n. 340*
- **Locazioni brevi - Servizi aggiuntivi connessi alla residenza**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 10 settembre 2019 n. 373*
- **Registrazione di contratti di locazione**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 10 settembre 2019, n. 374*

## **TRIBUTI LOCALI**

---

pag. 13

- **Tari - determinazione della superficie catastale**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 23 luglio 2019 n. 306*



---

## DETRAZIONI FISCALI

---

- **Bonus ristrutturazioni e Sismabonus - Guide Agenzia delle Entrate**  
*Guida Agenzia delle Entrate*

L'Agenzia delle Entrate ha aggiornato le guide sul *Sismabonus* e sul *Bonus Ristrutturazioni*, recependo le novità introdotte dal Decreto Crescita. In particolare, per il *Sismabonus* si tratta dell'estensione dell'agevolazione per l'acquisto di unità immobiliari antisismiche alle zone classificate a rischio sismico 2 e 3. Per il Bonus Ristrutturazioni la principale novità riguarda, per gli interventi di riqualificazione energetica con impiego di fonti rinnovabili, la possibilità per i beneficiari dell'agevolazione, di cedere il credito.

[Guida Agenzia delle Entrate Sismabonus](#)

[Guida Agenzia delle Entrate Bonus Ristrutturazioni](#)

- **Bonus ristrutturazioni - Demolizione e ricostruzione con volumetria inferiore**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 18 luglio 2019 n. 265*

Nel caso in cui il contribuente abbia realizzato un intervento di ristrutturazione edilizia mediante demolizione e successiva ricostruzione che abbia prodotto un edificio con volumetria inferiore rispetto all'immobile preesistente, potrà beneficiare delle agevolazioni fiscali sempreché siano pienamente rispettati tutti i requisiti imposti dalle relative norme in materia.

- **Bonus ristrutturazioni - Nozione impresa costruttrice**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 19 luglio 2019 n. 279*

Il Bonus per l'acquisto di case ristrutturate è riconosciuto anche se l'impresa venditrice affida i lavori di recupero dell'intero fabbricato ad imprese terze purché sia in grado di realizzarli anche direttamente. Per l'impresa di costruzione o ristrutturazione immobiliare si intende non solo quella che esegue i lavori direttamente ma anche quella che, pur essendo in grado di realizzarli, li effettua tramite imprese appaltatrici.

- **Bonus ristrutturazioni - No al beneficio per l'erede se il bene è locato**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 19 luglio 2019 n. 282*

Il contratto di locazione non consente all'erede dell'immobile oggetto di interventi di recupero di fruire del bonus ristrutturazioni. L'erede di un immobile oggetto di lavori edilizi ammessi a fruire della detrazione delle spese sostenute può godere del beneficio fiscale purché abbia la detenzione materiale e diretta del bene: tale detenzione è esclusa in caso di locazione dell'immobile.

- **Bonus ristrutturazione - Sostituzione degli infissi**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 16 settembre 2019 n. 383*

La sostituzione di serramenti esterni con altri di diversa tipologia rientra nelle operazioni di manutenzione straordinaria ammesse alla detrazione. Le spese per gli interventi di rifacimento, riparazione e tinteggiatura esterna con opere correlate, se tali interventi sono necessari per completare l'intervento edilizio nel suo insieme e sono dunque direttamente correlati alla sostituzione dei serramenti esterni, sono ammesse alla detrazione e concorrono, al pari di quelle sostenute per la sostituzione degli infissi, alla verifica del limite massimo ammesso alla detrazione stessa. Ciò in quanto gli interventi, autonomamente considerati di manutenzione ordinaria, sono assorbiti nella categoria superiore se necessari per completare l'intervento edilizio nel suo insieme.

- **Bonus ristrutturazione: definizioni del Testo Unico Edilizia**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 19 luglio 2019 n. 287*

Nel caso in cui la normativa edilizia non prevede per la realizzazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio agevolati dalla normativa fiscale, alcun titolo abilitativo, il contribuente che ha sostenuto le spese, con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà indicherà la data di inizio lavori ed attesterà la circostanza che gli interventi posti in essere rientrano tra quelli agevolabili pure se i medesimi non necessitano di alcun titolo abilitativo. Pertanto presupposto per poter fruire dell'agevolazione è l'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria anche se per gli stessi, in base ai vigenti regolamenti edilizi, non è necessario effettuare alcuna comunicazione.

- **Ecobonus: crediti utilizzati in compensazione**

*Agenzia delle Entrate, risoluzione del 5 agosto 2019 n. 74*

Per consentire la compensazione del credito di imposta corrispondente alle detrazioni spettanti per interventi di riqualificazione energetica, *Ecobonus*, effettuati sulle singole unità immobiliari, è istituito il codice 6890 da utilizzare con F24.

- **Ecobonus - No alla cessione del credito a se stesso**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 16 luglio 2019 n. 247 e n. 249*

La persona fisica titolare del credito di imposta non può cedere il credito maturato a seguito dell'effettuazione di interventi di riqualificazione energetica e di rischio sismico alla ditta individuale, subappaltatrice di alcuni impianti tecnologici, di cui egli stesso è titolare. Laddove venisse consentita la possibilità di cedere il credito a se stesso, infatti, verrebbe meno il requisito della "terzietà" richiesto dalla normativa con riferimento ai soggetti cessionari.

- **Ecobonus - No alla cessione del credito al conduttore**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 18 luglio 2019 n. 264*

Esclusione dalla cessione del credito da *Ecobonus* per lavori condominiali da parte della società proprietaria in favore di una società conduttrice di una unità immobiliare posta all'interno del fabbricato sul quale vengono eseguiti gli interventi edilizi.

- **Ecobonus + Sismabonus - Cambio di destinazione d'uso**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 22 luglio 2019 n. 293*

Al fine della detrazione è necessario che nel provvedimento amministrativo che assente i lavori risulti chiaramente che gli stessi comportano il cambio di destinazione d'uso del fabbricato in abitativo.

- **Ecobonus e cessione del credito - Meno limiti per cedente *no tax area***

*Agenzia delle Entrate, risposta del 22 luglio 2019 n. 298*

Il contribuente che ricade nella "*no tax area*" può cedere il credito di imposta corrispondente alla detrazione da *Ecobonus* anche ad altri soggetti privati non collegati al rapporto che ha dato origine alla detrazione.

- **Ecobonus - Cessione del credito tra soci**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 23 luglio 2019 n. 303*

Il credito di imposta corrispondente alla detrazione da *Ecobonus* spettante ad un socio può essere ceduto a titolo gratuito ad un altro socio della medesima società anche se quest'ultimo è nudo proprietario della quota societaria. Per soggetti privati cessionari devono intendersi i soggetti diversi dai fornitori sempreché collegati al rapporto che ha dato origine alla detrazione.

- **Ecobonus - Cessione del credito: fattura**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 24 luglio 2019 n. 309*

La base imponibile delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o prestatore secondo le condizioni contrattuali, comprensivo anche dell'importo relativo al credito ceduto al cedente-fornitore. Pertanto, ai fini della fatturazione, l'importo del credito ceduto non può essere dedotto dalla base imponibile e la fattura dovrà indicare l'intero corrispettivo dovuto. I soggetti beneficiari, per la parte non coperta dallo sconto, saranno tenuti ad effettuare il pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi all'agevolazione mediante bonifico bancario o postale dal quale risulti la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione ed il numero di partita Iva ovvero il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato. Qualora il beneficiario della detrazione intenda fruire della cessione del credito, l'importo del bonifico sarà inferiore al corrispettivo indicato in fattura.

- **Ecobonus - Immobili strumentali**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 24 luglio 2019 n. 313*

Per i titolari di reddito di impresa, le detrazioni per interventi di riqualificazione energetica competono con esclusivo riferimento ai fabbricati strumentali utilizzati nell'esercizio dell'attività imprenditoriale e non anche ai beni merce.

- **Sismabonus Acquisti - Acquisto unità immobiliare tramite permuta**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 29 agosto 2019 n. 354*

L'Agenzia delle Entrate ammette la possibilità di fruire della detrazione Sismabonus Acquisti anche se l'acquisizione dell'immobile demolito e ricostruito è avvenuta tramite il contratto di permuta del proprio "vecchio" immobile.

[Suggerimento n. 428/58 del 3 settembre 2019](#)

- **Ecobonus e Sismabonus - Sconto in fattura**  
*Provvedimento Agenzia delle Entrate, 31 luglio 2019 n. 660057*

I soggetti beneficiari delle detrazioni *Ecobonus* e *Sismabonus* possono optare per un contributo di pari ammontare, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi, comunicandolo all'Agenzia delle Entrate, a pena di inefficacia, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di sostenimento delle spese che danno diritto alle detrazioni.

[Suggerimento n. 421/56 del 30 agosto 2019](#)

---

## IVA – PRIMA CASA

---

- **Agevolazioni "prima casa" – Ammessi i benefici se si mantiene il garage**  
*Agenzia delle Entrate, risposta del 15 luglio 2019 n. 241*

La possidenza nel Comune ove si vuole acquistare una nuova abitazione, di altra unità immobiliare censita in una categoria diversa da quella abitativa, quale il garage (C/6), non costituisce motivo ostativo ai fini della concessione del beneficio "prima casa". I due immobili, quello posseduto di categoria C/6 (pertinenza) e quello da acquistare di categoria A, escluso A/1, A/8 e A/9, presentano infatti natura e destinazione d'uso diverse.

- **Agevolazioni "prima casa" – Atto di separazione**

*Agenzia delle Entrate, risoluzione n. 80 del 9 settembre 2019*

Se la vendita è parte di un accordo di separazione il beneficio per l'acquisto della prima casa non decade anche se la cessione dell'immobile avviene prima dei cinque anni.

- **Agevolazioni "prima casa" – Immobili "collabenti"**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 30 agosto 2019 n. 357*

Non può beneficiare dell'agevolazione "prima casa" l'immobile collabente di categoria catastale "F/2" poiché, trattandosi di un'ipotesi di inidoneità assoluta e oggettiva all'utilizzo dell'immobile abitativo, lo stesso non può essere equiparato ad un immobile in corso di costruzione.

- **Agevolazioni "prima casa" – Pertinenze**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 30 agosto 2019 n. 362*

Le agevolazioni prima casa sono applicabili anche alle pertinenze acquistate successivamente, sempre che queste ultime accedano ad un'abitazione acquisita fruendo dei medesimi benefici.

- **Agevolazioni "prima casa" – Possidenza di altro immobile nel medesimo Comune**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 10 settembre 2019 n. 377*

Il contribuente, già titolare di un immobile agevolato, può acquistare nel medesimo Comune una nuova abitazione con il bonus "prima casa" purché la vecchia abitazione venga venduta entro un anno dal nuovo acquisto. La disposizione ha la funzione di favorire i contribuenti nella sostituzione dell'abitazione già posseduta riconoscendo loro un anno di tempo per l'alienazione dell'immobile da sostituire. Questa condizione è soddisfatta anche se l'immobile pre-posseduto non abbia goduto delle agevolazioni "prima casa" in quanto acquistato anteriormente al 1993 ovvero prima dell'entrata in vigore del DL 155/1993 che ha limitato l'applicazione dell'aliquota Iva del 4% alle sole cessioni di abitazioni con le caratteristiche "prima casa" effettuate da imprese di costruzioni.

- **Agevolazioni "prima casa" – Possidenza nel medesimo Comune di immobile locato**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 10 settembre 2019 n. 378*

Il possesso di un'abitazione nel Comune di residenza in cui si intende effettuare il nuovo acquisto agevolato è condizione ostativa alla fruizione dell'agevolazione. La verifica del "concreto utilizzo" dell'unità abitativa non rientra tra le condizioni richieste dalla norma per l'accesso all'agevolazione, anche se gli immobili agevolati, in quanto case di abitazione, sulla base di criteri oggettivi, dovrebbero essere idonei a soddisfare le esigenze abitative.

---

## IVA

---

- **IVA - Ascensori e beni significativi**

*Agenzia delle Entrate, risposta a consulenza giuridica del 24 luglio 2019 n. 18*

Nell'ipotesi di installazione di un ascensore si applica l'aliquota iva del 4% qualora l'intervento è effettuato nell'ambito di un contratto di appalto volto all'eliminazione o superamento delle barriere architettoniche. Tale aliquota si applica anche nell'ipotesi di adeguamento successivo dell'impianto alle esigenze dei soggetti con disabilità.

Si applica invece l'aliquota Iva del 10%, con la limitazione dei beni significativi, nell'ipotesi in cui si tratti di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'Agenzia ha inoltre precisato che le verifiche periodiche obbligatorie circa il mantenimento in efficienza dell'impianto su fabbricati abitativi devono essere qualificate come interventi di manutenzione ordinaria e sono quindi soggetti ad aliquota del 10%. Diversamente gli ulteriori servizi messi a disposizione dell'impresa di manutenzione (ad esempio garanzia del servizio durante i festivi e nelle ore notturne o *sim card* per il collegamento dei dispositivi di soccorso) scontano l'Iva nella

misura ordinaria del 22% trattandosi di prestazioni ulteriori rispetto a quelle relative alla manutenzione ordinaria dell'ascensore.

- **IVA - Variazioni in diminuzione e fallimento**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 2 agosto 2019 n. 328*

Nell'ipotesi di procedura concorsuale il diritto alla variazione Iva è subordinato alla conclusione infruttuosa, vale a dire, per ciò che attiene al fallimento, che sia scaduto il termine per le osservazioni al piano di riparto stabilito con decreto dal giudice delegato o, in assenza del piano di riparto, sia scaduto quello per il reclamo al decreto di chiusura del fallimento stesso.

- **IVA - Variazioni in diminuzione accordo transattivo tra le parti**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 20 settembre 2019 n. 387*

La transazione, anche quando sottoscritta nell'ambito di una controversia giudiziaria, costituisce pur sempre un sopravvenuto accordo tra le parti. Conseguentemente è possibile rettificare l'Iva sempre che non sia trascorso più di un anno dall'effettuazione dell'operazione.

- **Contratto preliminare con acconti prezzo**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 24 luglio 2019 n. 311*

In relazione ad un contratto preliminare di compravendita di un fabbricato, nel quale è prevista anche la corresponsione di una somma a titolo di caparra/acconto prezzo, un secondo acconto ed un saldo, tutti soggetti ad Iva, ai fini dell'imposta di registro sono dovute due imposte fisse di registro: l'imposta di registro nella misura fissa di euro 200 per il contratto preliminare ed una seconda imposta fissa, sempre di euro 200, per la pattuizione che stabilisce la datazione di uno o più acconti assoggettati ad IVA.

- **Non imponibilità IVA - Lavori presso Istituto Universitario Europeo**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 3 settembre 2019 n. 366*

Non sono imponibili ad Iva i contratti conclusi tra appaltatore e Amministrazione dello Stato per la sistemazione e la manutenzione della sede dell'Istituto Universitario Europeo. Tale regime di "non imponibilità" Iva non si applica ai contratti di subappalto e fornitura con posa in opera eventualmente conclusi dalla società che ottiene l'appalto per i lavori di manutenzione.

- **IVA - Qualificazione dell'operazione**

*Sentenza della Corte di Giustizia Ue del 4 settembre 2019, causa C-71/18*

Per qualificare l'oggetto dell'operazione ai fini dell'applicazione dell'Iva, la realtà prevale sulle intenzioni delle parti che non siano suffragate da elementi oggettivi. Pertanto, la cessione di un fabbricato agibile, destinato alla demolizione per il successivo sfruttamento dell'area, ancorché tale proposito emerga dall'atto di vendita e costituisca, anzi, una condizione del negozio giuridico, non può essere qualificata come cessione di terreno edificabile. Con la conseguenza che l'operazione può fruire del trattamento di esenzione contemplato dalla direttiva Iva per le cessioni di fabbricati già utilizzati.

- **Fattura differita con data fine mese**

*Agenzia Entrate, risposta del 24 settembre 2019 n. 389*

L'Agenzia delle Entrate si è espressa in tema di data da indicare per la fattura differita nel caso di più prestazioni di servizi effettuate nello stesso mese.

In particolare, è stata definitivamente ammessa l'indicazione convenzionale dell'ultimo giorno del mese di effettuazione dell'operazione.

Pertanto, in base a tale pronuncia, è stato definitivamente chiarito che gli operatori potranno predisporre la fattura nei primi giorni del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione e indicare in fattura la data dell'ultimo giorno del mese di esigibilità dell'imposta (e non necessariamente

la data di almeno una delle operazioni di consegna o la data dell'ultima operazione, come affermato nella circolare Agenzia Entrate 17.06.2019, n. 14/E).

---

## REDDITO DI IMPRESA

---

- **Indici Sintetici di Affidabilità - ISA**

*Circolare Agenzia Entrate del 2 agosto 2019 n. 17 e del 9 settembre 2019 n. 20*

Con le circolari sopra citate, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito all'applicazione degli Indici sintetici di affidabilità fiscali per il periodo di imposta 2018. Le precisazioni si estendono dalle cause di esclusione alle specifiche strategie di controllo basate su analisi del rischio di evasione fiscale, al funzionamento del software, alla modifica dei dati precalcolati, alla valutazione del regime premiale.

- **Regime forfetario - Accesso e cause di esclusione**

*Agenzia Entrate, risposta dell'8 agosto 2019 n. 334 e del 9 agosto 2019 n. 335*

Non possono avvalersi del regime forfetario le persone fisiche la cui attività è esercitata prevalentemente nei confronti di datori di lavoro con i quali sono in corso rapporti di lavoro o erano intercorsi rapporti di lavoro nei due precedenti periodi di imposta. Ai fini della decorrenza della causa ostativa inerente il controllo diretto di s.r.l., assume rilevanza l'anno di applicazione del regime forfetario e non l'anno precedente, dal momento che solo nell'anno di applicazione del regime può essere verificata la riconducibilità diretta o indiretta delle attività economiche svolte dalla s.r.l. a quelle esercitate dal contribuente in regime forfetario.

- **Regime forfetario e doppio lavoro**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 16. settembre n. 382*

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che è possibile accedere al regime forfetario anche in caso di doppio lavoro, dipendente e autonomo con la stessa azienda, se i due contratti sono antecedenti all'entrata in vigore delle cause ostative.

---

## LAVORO DIPENDENTE

---

- **Rimborso spese di viaggio**

*Agenzia Entrate, risposta del 23 luglio 2019 n. 304*

I rimborsi analitici delle spese di viaggio, anche sotto forma di indennità chilometrica e di trasporto, non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente quando le spese siano rimborsate sulla base di idonea documentazione. In caso di rimborso delle spese di alloggio, o di quelle di vitto, o di alloggio o vitto fornito gratuitamente, il limite di non concorrenza al reddito di lavoro dipendente è ridotto di 1/3, mentre il limite è ridotto di 2/3 in caso di rimborso sia delle spese di alloggio sia di quelle di vitto.

- **Detrazioni fiscali per figli a carico**

*Agenzia Entrate, risoluzione del 22 luglio 2019 n. 69*

In applicazione delle regole generali che disciplinano le detrazioni per carichi di famiglia, il lavoratore dipendente coniugato con una professionista in regime forfetario può fruire della detrazione per figli a carico nella misura del 100 per cento, nella sola ipotesi in cui possieda un reddito complessivo più elevato rispetto al reddito della moglie. Il reddito prodotto dalla moglie rileverà al lordo dei contributi previdenziali, unitamente agli altri redditi eventualmente conseguiti dalla stessa.

---

## LOCAZIONI

---

- **Cedolare secca - Eredi**

*Agenzia Entrate, risposta del 22 luglio 2019 n. 297*

L'erede non può optare per il regime della cedolare secca se alla data del 15 ottobre 2018 risultava in corso un contratto di locazione di immobili commerciali categoria C/1 non scaduto, tra i medesimi soggetti e per lo stesso immobile, interrotto anticipatamente rispetto alla scadenza naturale.

[Suggerimento n. 427/57 del 3 settembre 2019](#)

- **Cedolare secca - Negozi**

*Agenzia Entrate, risposta del 23 agosto 2019 n. 340*

Nel caso di stipula nel 2019 di un contratto di locazione commerciale che prevede la corresponsione di un canone formato sia da una quota fissa, sia da una quota variabile in percentuale rispetto all'ammontare annuo dei ricavi della società conduttrice, gli uffici finanziari hanno precisato che è possibile optare per il regime della cedolare secca in quanto la componente variabile non viene considerata come "aggiornamento" del canone.

[Suggerimento . 427/57 del 3 settembre 2019](#)

- **Locazioni brevi - Servizi aggiuntivi connessi alla residenza**

*Agenzia Entrate, risposta del 10 settembre 2019 n. 373*

La disciplina delle locazioni brevi non può trovare applicazione qualora, insieme alla messa a disposizione dell'abitazione, sono forniti servizi aggiuntivi che non presentano una necessaria connessione con le finalità residenziali dell'immobile quali, ad esempio, la fornitura della locazione, la somministrazione di pasti, la messa a disposizione di auto a noleggio o di guide turistiche o di interpreti, essendo in tal caso richiesto un livello seppur minimo di organizzazione. La disciplina delle locazioni brevi si applica infatti ai contratti di locazione stipulati da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa.

- **Registrazione di contratti di locazione**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 10 settembre 2019, n. 374*

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che gli applicativi informatici di presentazione, controllo e gestione delle attività connesse alla registrazione di contratti di locazione ammettono, come documenti allegati, soltanto file in formato PDF/A o TIFF.

Inoltre, è stato ricordato che il contribuente, che effettua la registrazione telematica del contratto di locazione, deve conservare l'originale dei documenti, anche in formato digitale.

---

## TRIBUTI LOCALI

---

- **Tari - Determinazione superficie catastale**

*Agenzia delle Entrate, risposta del 23 luglio 2019 n. 306*

Con riguardo ai criteri di determinazione della superficie catastale di un immobile ai fini del calcolo della Tari la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla tassa sui rifiuti è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.